[**http://etwinning.indire.it/**](http://etwinning.indire.it/)

**– Introduzione al mondo eTwinning**

* Cos’è eTwinning?
* Quando è nato eTwinning?
* Quali sono gli obiettivi di eTwinning?
* A chi si rivolge?
* Quali Istituti sono ammissibili?
* Quali Paesi partecipano?
* Cos’è eTwinning Plus?
* Chi coordina il programma eTwinning?
* Cosa fa l’Unità nazionale eTwinning Italia?
* **Cos’è eTwinning?**

eTwinning – dall’inglese “gemellaggio elettronico” – è la più grande community delle scuole in Europa. È un programma finanziato dalla Commissione europea che permette a tutti gli insegnanti dei Paesi partecipanti di accedere a una piattaforma online, disponibile in 28 lingue, e di avere a disposizione strumenti innovativi per incontrarsi virtualmente, scambiare idee e buone pratiche, usufruire di attività di sviluppo professionale e attivare progetti a distanza con partner stranieri e non.

* **Quando è nato eTwinning?**

Nel 2015 eTwinning ha compiuto 10 anni. Il programma è nato infatti nel 2005 all’interno del Programma eLearning (2004-2006), e dal 2007 al 2013 ha fatto parte del Programma per l’Apprendimento Permanente (LLP-Lifelong Learning Programme) come azione speciale di Comenius. Oggi è una delle piattaforme elettroniche per la cooperazione previste dall’Azione Chiave 2 del Programma Erasmus+ (2014-2020).

* **Quali sono gli obiettivi di eTwinning?**

Collaborazione, community e innovazione didattica sono i concetti chiave di eTwinning. eTwinning offre la possibilità di innovare la didattica attraverso l’uso delle Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione (TIC) in una dimensione europea, favorendo lo scambio e l’interazione sia tra docenti che tra alunni di Paesi diversi per creare una collaborazione attiva tesa allo sviluppo della cittadinanza europea nelle nuove generazioni.

* **A chi si rivolge?**

eTwinning si rivolge agli insegnanti di qualsiasi materia, dirigenti scolastici, bibliotecari e altro personale docente (è escluso il personale amministrativo), in servizio presso istituti scolastici di ogni ordine e grado, pubblici o paritari. Insegnanti e staff scolastico possono registrarsi per accedere all’area riservata della piattaforma chiamata eTwinning Live.

* **Quali Istituti sono ammissibili?**

Sono ammissibili istituti scolastici di ogni ordine e grado (dalla pre-primaria alla secondaria di secondo grado), pubblici o paritari, cioè riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione (provvisti di codice meccanografico). Non sono invece ammissibili università, scuole non paritarie, società private, corsi serali, CPIA (istruzione degli adulti, ex CTP) e centri di formazione professionale (CFP), questi ultimi a meno che non siano previsti dei corsi della durata di almeno 3 anni aperti a discenti in obbligo scolastico.

* **Quali Paesi partecipano?**

A eTwinning partecipano tutti gli Stati membri dell’Unione Europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria), inclusi i territori d’oltremare. Ai membri della UE si aggiungono anche Albania, Bosnia-Erzegovina, Islanda, ex-Repubblica Yugoslava di Macedonia (FYROM), Liechtenstein, Norvegia, Serbia e Turchia.

* **Cos’è eTwinning Plus?**

eTwinning Plus è una parziale estensione dell’Azione oltre i confini europei ad un selezionato numero di scuole e insegnanti provenienti da Ucraina, Tunisia, Moldavia, Georgia, Armenia e Azerbaijan. I docenti di questi paesi possono, attraverso la piattaforma [www.plus.etwinning.net](http://www.plus.etwinning.net), entrare in contatto e sviluppare progetti con docenti dei Paesi partecipanti a eTwinning.

eTwinning Plus, lanciato nel marzo 2013, fa parte delle iniziative per la Politica europea di vicinato della Commissione Europea.

* **Chi coordina eTwinning?**

A livello nazionale, in ogni Paese partecipante è presente un’Unità nazionale eTwinning (NSS-National Support Service) che promuove l’azione, fornisce supporto e assistenza agli utenti, e organizza attività a livello nazionale e regionale. A livello europeo, l’Unità centrale eTwinning (CSS-Central Support Service), gestita dal consorzio di 31 Ministeri dell’Istruzione EUN-European Schoolnet, con sede a Bruxelles, coordina le Unità nazionali ed è responsabile dello sviluppo tecnico della piattaforma oltre che di una serie di attività e opportunità di sviluppo professionale.

* **Cosa fa l’Unità nazionale eTwinning Italia?**

L’Unità eTwinning Italia si trova all’interno dell’Agenzia nazionale Erasmus+/INDIRE di Firenze. L’Unità promuove eTwinning sul territorio nazionale, gestisce il sito nazionale, fornisce assistenza e consulenza agli insegnanti registrati che intendono sfruttare le opportunità offerte dalla piattaforma e coinvolgere la propria scuola in un progetto eTwinning. L’Unità nazionale lavora in costante collegamento sia con gli Uffici Scolastici Regionali (USR), al fine di promuovere l’Azione a livello locale e monitorare la risposta delle Regioni a eTwinning, sia con l’Unità centrale eTwinning a Bruxelles, come punto di raccordo dell’Azione tra vertice e periferia.

**Progettare con eTwinning**

* Cos’è un progetto eTwinning?
* Quali sono le differenze con i progetti Erasmus+?
* Quando e come attivare un progetto eTwinning?
* Cos’è opportuno fare prima di attivare un progetto?
* Che durata può avere un progetto eTwinning?
* Esistono temi specifici sui quali ideare un progetto eTwinning?
* Chi può partecipare a un progetto eTwinning?
* Quanti partner possono partecipare allo stesso progetto?
* Possibile aggiungere partner ad un progetto già avviato?
* Possibile far parte di più progetti contemporaneamente?
* Cos’è il TwinSpace?
* Come accedere al TwinSpace di progetto?
* Esistono riconoscimenti per progetti eTwinning?

* **Cos’è un progetto eTwinning?**

È un progetto didattico pianificato, attivato e realizzato attraverso la collaborazione virtuale a distanza tra docenti e alunni partner, utilizzando la piattaforma eTwinning e in generale le TIC. La flessibilità che caratterizza eTwinning fa sì che non vi siano particolari vincoli, quindi i progetti possono variare in termini di durata, argomento, materia/e, numero di partner e/o paesi coinvolti, ecc… e possono essere creati in qualsiasi momento dell’anno.

* **Quali sono le differenze con i progetti Erasmus+?**

Sia eTwinning che i progetti di mobilità KA1 e i partenariati KA2 per le scuole sono parte del programma Erasmus+ e prevedono una collaborazione tra scuole europee per la realizzazione di un progetto comune. Tuttavia, a differenza di Erasmus+, eTwinning non prevede l’erogazione di finanziamenti e ha come obiettivo principale la creazione di collaborazioni a distanza mediante l’utilizzo di nuove tecnologie. Inoltre, eTwinning si prefigge di instaurare gemellaggi il più possibile protratti tempo, oltre ad essere più semplice a livello organizzativo grazie alla flessibilità e alla totale assenza di procedure burocratiche o requisiti specifici richiesti per la creazione e la realizzazione di un progetto.

* **Quando e come attivare un progetto eTwinning?**

Non ci sono scadenze per l’attivazione: un progetto può essere creato in qualsiasi momento dell’anno. L’iter tecnico prevede che due eTwinner di due scuole di due paesi diversi (oppure dello stesso paese nel caso dei progetti nazionali) siano i fondatori del progetto, cioè quelli che in pratica registrano il progetto nella piattaforma eTwinning. Dopo essersi accordati su contenuto, durata e strumenti, uno dei due fondatori registra il progetto, indicando l’altro docente come partner co-fondatore (N.B. per poter creare un progetto insieme, un eTwinner deve essere il contatto dell’altro); il co-fondatore riceve una notifica con la quale viene invitato ad accettare il progetto. Il progetto passa poi all’approvazione dell’Unità nazionale (in caso di progetto nazionale) o delle Unità nazionali dei paesi dei due fondatori (in caso di progetto europeo).

* **Cos’è opportuno fare prima di attivare un progetto?**

È importante che i fondatori (ed eventualmente anche gli altri partner se già ci sono) si accordino su contenuto, durata, attività e strumenti del progetto, pianificando il lavoro attraverso lo scambio di messaggi in eTwinning o tramite altri canali. Inoltre, è possibile lasciarsi ispirare da Kit e Moduli eTwinning, “pacchetti pronti” per realizzare progetti e attività didattiche; questi kit sono particolarmente utili per quei docenti che iniziano il primo progetto eTwinning e non hanno quindi esperienza. Dal punto di vista tecnico, per attivare un progetto insieme, fondatore e co-fondatore devono essere presenti nelle rispettive liste di contatto del profilo eTwinning.

* **Che durata può avere un progetto eTwinning?**

Non esistono vincoli alla durata di un progetto: è possibile avviare collaborazioni di breve durata, focalizzate su obiettivi didattici circoscritti nel tempo e negli argomenti, oppure progetti articolati dedicati a temi complessi, con il coinvolgimento di più materie e di più docenti. I progetti eTwinning possono avere la durata di una lezione o di un modulo didattico, oppure possono estendersi durante l’intero anno scolastico o perdurare anno dopo anno.

* **Esistono temi specifici sui quali ideare un progetto eTwinning?**

eTwinning lascia ampio spazio all’innovazione e alla fantasia dei partecipanti e permette di creare progetti sia su argomenti trattati nelle principali materie scolastiche sia su temi multidisciplinari e di attualità (e.g. interculturalità, ambiente, pace, cittadinanza attiva). Inoltre, anche se il docente ha un’idea di progetto ben precisa, è preferibile essere flessibili e aperti al confronto in modo da realizzare un progetto che sia davvero frutto della collaborazione.

* **Chi può partecipare a un progetto eTwinning?**

Docenti iscritti a eTwinning possono partecipare ad un progetto in qualità di fondatori o partner. Inoltre, è possibile far partecipare gli alunni aggiungendoli direttamente nel TwinSpace di progetto. È possibile anche avviare progetti tra soli docenti e/o dirigenti scolastici, incentrati sul confronto di metodologie didattiche e sistemi scolastici diversi, oppure semplicemente per il miglioramento delle competenze tecnologiche e linguistiche individuali.

* **Quanti partner possono partecipare allo stesso progetto?**

Non esiste limite al numero di partner che possono prendere parte a un singolo progetto. Tuttavia, soprattutto a chi muove i primi passi in eTwinning, si consiglia di lavorare ad uno stesso progetto in massimo 3 o 4 partner; infatti, più sono i partner e più diventa difficile coordinare il gruppo e tenere sotto controllo le attività. Di norma, se il partenariato è ampio, le attività da svolgere dovrebbero essere più semplici, mentre un progetto di collaborazione stretta tra poche classi permette una maggiore interazione e collaborazione, e quindi un’articolazione più complessa del progetto.

* **Possibile aggiungere partner ad un progetto già avviato?**

Si, una volta ricevuta l’approvazione da parte delle Unità nazionali, i fondatori possono aggiungere al progetto nuovi partner (il numero può essere molto variabile). È possibile aggiungere come partner anche colleghi della propria scuola.

* **Possibile far parte di più progetti contemporaneamente?**

Sì, un eTwinner può contemporaneamente fondare o partecipare a più progetti eTwinning (ad esempio, un progetto per classe o anche più progetti con la stessa classe). Tuttavia è importante valutare con cura l’impegno che ciascuno di essi richiede per non trovarsi a dover interrompere le attività in corso d’opera. Nella sezione *Modifica il mio account*, *I miei interessi*, del Profilo eTwinning, un eTwinner può selezionare SI per “Sono pronto per un progetto eTwinning” e anche per “Sono disponibile per un progetto eTwinning Plus”, se interessato a includere nel partenariato paesi eTwinning Plus.

* **Cos’è il TwinSpace?**

Ogni progetto eTwinning approvato ha a disposizione un TwinSpace, uno spazio privato al quale accedono soltanto i membri del progetto (fondatori e partner). Inoltre, possono essere invitati nel TwinSpace alunni ed eventuali visitatori (e.g. genitori, persone che collaborano al progetto ma che non possono registrarsi in eTwinning). Il TwinSpace offre una serie di strumenti per comunicare, condividere materiali e collaborare a distanza (e.g. archivio di file multimediali, forum, pagine web, posta interna, chat, videoconferenza). I docenti amministratori gestiscono i membri del TwinSpace e ne plasmano la struttura, decidendo quali strumenti utilizzare e determinando la visibilità in esterno dei contenuti.

* **Come accedere al TwinSpace di progetto?**

Fondatori e partner di progetto possono accedere al TwinSpace dalla sezione Progetti di eTwinning Live. Invece, studenti e visitatori vi accedono inserendo le credenziali personali fornite dagli amministratori del TwinSpace nella sezione Login del portale www.etwinning.net oppure con il link diretto al TwinSpace <https://twinspace.etwinning.net/>.

* **Esistono riconoscimenti per progetti eTwinning?**

Si, esistono due tipi di riconoscimento, il Certificato di Qualità (o Quality Label) e il Premio eTwinning. Entrambe attestano il raggiungimento di precisi standard di qualità di un progetto eTwinning a livello nazionale (Certificato di Qualità nazionale e Premi nazionali eTwinning) ed europeo (Certificato di Qualità europeo e Premi europei eTwinning). Quindi, una volta terminate le attività, se il docente ritiene che il progetto realizzato sia di buona qualità può procedere alla compilazione della candidatura per il Certificato di Qualità nazionale, nella sezione Progetti di eTwinning Live.

**Vantaggi di eTwinning**

* eTwinning è una piattaforma sicura?
* Quali vantaggi offre eTwinning ai docenti?
* Se un docente non ha esperienza di progettazione europea può iniziare con eTwinning?
* Meglio lavorare in eTwinning da soli o coinvolgere colleghi?
* È necessaria l’autorizzazione formale del dirigente scolastico per lavorare in eTwinning?
* Quali benefici traggono gli studenti dalla partecipazione a eTwinning?
* Esistono riconoscimenti per le attività svolte in eTwinning?
* Se una scuola è già attiva in Erasmus+, perché dovrebbe impegnarsi anche in eTwinning?

* **eTwinning è una piattaforma sicura?**

La privacy, la sicurezza e la trasparenza sono fondamentali in eTwinning. Uno dei compiti delle Unità nazionali è proprio quello di controllare le registrazioni dei propri utenti: è un controllo che viene svolto quotidianamente al fine di garantire la presenza nella piattaforma di persone/istituti ammissibili (personale scolastico di scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie); quindi nell’ambiente riservato di eTwinning Live sono presenti e agiscono soltanto tali persone. Anche il TwinSpace, la piattaforma di lavoro riservata a ciascun progetto eTwinning, è uno spazio online che permette a docenti e studenti partner di collaborare e comunicare in sicurezza, in un ambiente riservato e senza la presenza di elementi esterni.

* **Quali vantaggi offre eTwinning ai docenti?**

Grazie a eTwinning i docenti hanno la possibilità di entrare a far parte di una comunità di pratica e costruire una rete per l’apprendimento tra pari, lo scambio di esperienze e il confronto di metodologie e approcci didattici. Possono accedere a numerose opportunità di formazione e aggiornamento professionale sia online che in presenza. Inoltre, grazie a eTwinning i docenti riescono ad innovare la didattica attraverso l’internazionalizzazione e l’uso delle TIC in un ambiente sicuro e flessibile, ottenendo maggiore visibilità per il lavoro svolto, sviluppando competenze personali e professionali, e accrescendo la motivazione propria e degli alunni.

* **Se un docente non ha esperienza di progettazione europea può iniziare con eTwinning?**

Certamente! Iniziare un progetto eTwinning è molto semplice: basta trovare un partner e registrare nel portale il progetto, che non deve essere necessariamente complesso, senza dover affrontare alcun iter burocratico o rispettare scadenze fisse. eTwinning, inoltre, non è impegnativo dal punto di vista dei costi poiché le scuole dei Paesi partecipanti sono generalmente già in possesso delle attrezzature informatiche necessarie per realizzare un progetto eTwinning. eTwinning, quindi, rappresenta per scuole e docenti l’opportunità più semplice, veloce ed economica per collaborare con partner europei!

* **Meglio lavorare in eTwinning da soli o coinvolgere colleghi?**

Il coinvolgimento di colleghi della stessa scuola e il lavoro in team sono più che auspicabili per la realizzazione dei progetti eTwinning. Non si tratta di un compito facile; il docente che per primo sperimenta questa nuova modalità didattica deve fare in modo che le attività eTwinning siano il più possibile visibili ai colleghi. Spesso i docenti poco informati su eTwinning sono propensi a sottolinearne gli ostacoli come la mancanza di tempo, le difficoltà organizzative e la mancanza di remunerazione. In risposta a tali perplessità diventa fondamentale evidenziare i reali benefici di eTwinning come lo sviluppo delle competenze di insegnanti e alunni, l’arricchimento derivante dal confronto con altre realtà educative in Europa e dallo scambio di buone pratiche, il coinvolgimento attivo e l’aumento della motivazione degli alunni, un nuovo rapporto docente/alunno, lavoro in gruppo, creatività e spirito d’iniziativa.

* **È necessaria l’autorizzazione formale del dirigente scolastico per lavorare in eTwinning?**

No, in generale non è richiesta alcuna autorizzazione formale da parte del dirigente scolastico per permettere al docente di iscriversi alla piattaforma eTwinning e prendere parte alle attività. Tuttavia, è auspicabile che il dirigente venga informato dal docente, soprattutto in caso di svolgimento di progetti che coinvolgano anche gli studenti. È fondamentale rendere il dirigente consapevole delle attività che il docente eTwinner porta avanti con le classi e delle opportunità di sviluppo professionale offerte dall’Azione, fino ad auspicare il suo coinvolgimento attivo nella piattaforma e nelle attività di progetto.

* **Quali benefici traggono gli studenti dalla partecipazione a eTwinning?**

Grazie ai progetti eTwinning, gli studenti possono sviluppare competenze, acquisire conoscenze e contemporaneamente entrare in contatto con studenti di paesi e culture diversi, e sperimentare l’utilizzo delle lingue straniere in situazioni reali. Lavorare insieme a partner stranieri e non permette loro di ampliare le vedute e di imparare divertendosi, anche grazie all’utilizzo delle nuove tecnologie. eTwinning aiuta i ragazzi a sviluppare una reale coscienza europea e, non ultimo, fa nascere amicizie internazionali!

* **Esistono riconoscimenti e attestati per le attività svolte in eTwinning?**

Per i progetti eTwinning esistono due tipi di riconoscimento: il Certificato di Qualità (o Quality Label) e il Premio eTwinning, entrambe sia a livello nazionale che europeo. Tali riconoscimenti vengono attribuiti ai singoli insegnanti e agli alunni che hanno lavorato nel progetto, ma ovviamente danno visibilità all’intero istituto scolastico di appartenenza. Inoltre, è possibile per gli eTwinner ottenere attestati di partecipazione per le attività di formazione offerte da eTwinning sia online (e.g. webinar, learning event) che in presenza (e.g. seminari e conferenze a livello regionale, nazionale ed europeo).

* **Se una scuola è già attiva in Erasmus+, perché dovrebbe impegnarsi anche in eTwinning?**

eTwinning offre alle scuole la possibilità di sperimentare un’efficace modalità di collaborazione a distanza, sfruttando le grandi potenzialità offerte dall’innovazione tecnologica. Grazie a eTwinning è possibile arricchire un progetto Erasmus+ realizzando al suo interno un progetto eTwinning, ad esempio per svolgere una singola attività del progetto oppure semplicemente per avere uno spazio virtuale (TwinSpace) in cui comunicare e condividere materiali. In generale eTwinning permette di mantenere i contatti con i partner prima, durante e dopo il progetto Erasmus+, consolidare la conoscenza e l’amicizia fra partner, disseminare i risultati del progetto dentro e fuori la community.